

**SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN
SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

ENTE PROPONENTE IL PROGETTO:

LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE

Via A. Guattani, 9 – 00161 Roma

Tel. 06/84439327-341 / Fax 06/84439387

E.mail: servizio.civile@legacoop.coop

Sito: <http://serviziocivile.legacoop.coop>

Pec: serviziocivile.legacoop@pec.it

.....

Struttura territoriale

Legacoop Campania

Indirizzo Centro Direzionale di Napoli – Isola E5 Scala C

Tel./Fax 081 6063054 / 081 6028491

E mail: serviziocivile@legacoopcampania.it

Sito: www.legacoopcampania.it

Pec: serviziocivilelegacoopcampania@pec.it

Resp.le progetto: CHIARA GUADAGNUOLO

TITOLO DEL PROGETTO:

koinè

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: Educazione e promozione culturale.

Area: *Centri di aggregazione – E01; Animazione culturale verso i minori - E02*

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivo generale:

L'obiettivo generale del progetto coincide con la volontà dello Stato e della Regione Campania di promuovere lo sviluppo delle attività del volontariato e sostenere, anche in collaborazione con l'Ente Regione, iniziative d'informazione, promozione ed aggiornamento per la prestazione dei servizi e per le conoscenze delle politiche sociali.

Nello specifico la Cooperativa Prisma si propone di offrire servizi educativi, di cura e di aggregazione, sempre più qualificati, per i bambini per alleggerire i carichi familiari e favorire la partecipazione delle madri lavoratrici al mercato del lavoro. Un obiettivo che attraversa trasversalmente il ruolo della famiglia ed i suoi carichi assistenziali, gravosi in famiglie numerose e con minori (anche in affido), carichi dovuti spesso alla presenza di anziani e di anziani fragili o di disabili.

Pertanto, prevediamo l'implementazione delle offerte educative all'interno dei nidi e dei laboratori di educativa con la proposta di attività aggiuntive che coinvolgano anche le famiglie, potenziando le azioni di comunicazione e di documentazione del nostro agire educativo in maniera da rendere maggiormente partecipi i genitori e competente l'intera comunità, pronta così ad accogliere e implementare una nuova cultura dell'infanzia.

Il potenziamento delle attività svolte negli asili nido contribuirà a prevenire e contrastare le condizioni che pregiudicano lo sviluppo e la crescita del minore, garantendone una crescita equilibrata e completa, con percorsi educativi a supporto della conquista di autonomie, attraverso risposte ai bisogni complessi della famiglia e del minore stesso; mentre lo sviluppo delle attività per i laboratori di educativa territoriale-centri estivi contribuirà a garantire al bambino, attraverso proposte educative, giochi ed attività condivise in un contesto sano e controllato, occasioni per stimolare lo sviluppo delle proprie competenze relazionali e sociali, contrastando forme di isolamento e marginalità; coinvolgendo gli utenti in uscite e visite guidate in luoghi di interesse culturale (musei, chiese, monumenti, piazze storiche) e ambientale (parchi, riserve naturali) così da ampliare il loro orizzonte di vita e apprezzare le risorse territoriali esistenti, attivando un sano principio di appartenenza ad un contesto storico, culturale e ambientale che, solo se ben conosciuto, richiede ed ottiene "cura e rispetto".

L'obiettivo ambizioso è quello di diffondere una vera e propria cultura dell'infanzia in un territorio, come quello della provincia di Napoli, e più in generale della Campania, in cui è quasi nulla la presenza di servizi pubblici alla prima infanzia e di laboratori di educativa territoriale e creare e rinforzare veri e propri contesti educativi "al servizio" dello sviluppo e del benessere del bambino stesso. Pertanto risulta imprescindibile non considerare le famiglie e i genitori nello specifico quali beneficiari indiretti del progetto proposto, essendo loro i primi interlocutori nella relazione educativa, e parte attiva al processo di crescita e benessere dei propri figli. Si prevedono per le famiglie e l'intera comunità azioni che meglio li coinvolgano.

Gli obiettivi e gli indicatori si riferiscono a tutte le seguenti sedi di attuazione:

SEDI ATTUAZIONE PROGETTO:

- ✓ PRISMA COOP.VA SOC. - "Montemare", Vico Ruggiero 7/9, Meta (Na)
- ✓ Asilo Nido "Le Coccole", Via Santa Maria La neve 8, Massa Lubrense (Na)
- ✓ Asilo Nido "Gomitolo", Via San Vito 49, Sant'Agnello (Na)
- ✓ Asilo Nido "Carducci", Via Carducci 2, Castellammare di Stabia (Na)

Obiettivi specifici e congrui Destinatari diretti

Criticità	Indicatori di Criticità	Obiettivi	Indicatori di risultato
Insufficienti proposte di attività educative coinvolgenti i genitori	Assenza di contesti che coinvolgano i genitori intorno ad attività educative	1) Potenziare le proposte educative coinvolgenti i genitori	1) n. 2 seminari tematici e 12 laboratori coinvolgenti le famiglie sulla lettura ad alta voce 2) n. 3 incontri tematici rivolte a bambini, famiglie e comunità sulla educazione alla musica
Scarsità di azioni di comunicazione rivolte alle famiglie e al territorio	Scarsa documentazione per le famiglie;	2) Potenziare la comunicazione rivolta alle famiglie e alla comunità	Realizzazione di attività di programmazione degli interventi e documentazione: produzione materiale fotografico; allestimento di una mostra in ogni sede; monitoraggio giornaliero delle attività; biglietto informativo relativo alla routine.
scarsa divulgazione e di una rinnovata cultura dell'infanzia	nessuna azione di divulgazione di tematiche relative all'infanzia rivolte al territorio	3) Creare occasioni di confronto su tematiche relative all'infanzia	programmazione e organizzazione di 2 eventi rivolti al territorio su tematiche relative all'infanzia e sulle buone prassi: un seminario sulle tappe dello sviluppo psico motorio; un seminario di educazione alimentare
Scarsità in commercio di materiale ludico con finalità educative	1) presenza di materiale ludico con scarsa finalità educativa 2) mancanza di risorse e tempo da dedicare alla costruzione di materiale 3) deterioramento del materiale esistente	4) Creazione di un laboratorio dedicato alla costruzione di materiale specifico per le attività di tipo montessoriano che hanno chiara finalità educativa	1) costruzione di un kit di materiali per ogni struttura

Obiettivi specifici e congrui Beneficiari indiretti:

Criticità	Obiettivi
Difficoltà per le famiglie a gestire i tempi della conciliazione (tempo della cura e tempi del lavoro)	Sostenere i tempi della conciliazione anche durante il periodo estivo
Mancanza di una cultura dei servizi ai minori e all'infanzia come opportunità educativa	Incrementare una cultura del nido e dei laboratori di educativa territoriale come opportunità educativa e non solo di custodia

Si vuole garantire alle famiglie un supporto, adeguato e qualificato, finalizzato alla valorizzazione delle risorse e delle competenze genitoriali e al superamento autonomo delle difficoltà. L'intenzione è quella di articolare una scelta che tenga insieme gli elementi della pedagogia del fare e del capire, per elaborare un approccio complesso ed una visione di insieme che non trascuri nessun aspetto del delicato processo di crescita dell'individuo.

Obiettivi per i volontari in servizio civile
1. Sviluppare e valorizzare la crescita dei volontari a livello personale, sul piano culturale, della solidarietà e della cittadinanza attiva:

- a) Coinvolgere i volontari del servizio civile nel presente progetto, in modo da permettere loro una partecipazione propositiva e maggiormente consapevole, come cittadini attivi, del valore dell'offerta di un servizio utile alla collettività ed in particolare alle fasce di popolazione più fragili e vulnerabili;
- b) Far conoscere ai giovani volontari in Servizio civile la complessità e la necessità delle relazioni tra Enti pubblici, Istituzioni e terzo settore ed il valore e le potenzialità del lavoro in rete

2. Sviluppare e valorizzare la crescita dei volontari a livello formativo e professionale, favorendo il passaggio verso il mondo del lavoro:

- a) Favorire la crescita personale e professionale dei volontari introducendoli nelle attività progettuali in un contesto lavorativo che incentiva lo sviluppo dell'autonomia, della responsabilità personale, della capacità critica e del lavoro di gruppo.
 - b) Favorire lo sviluppo di conoscenze pedagogiche ed educative attraverso l'affiancamento ad operatori del settore
 - c) Sviluppare competenze nella produzione e diffusione di materiali documentali e comunicazionali.
 - d) Sviluppare competenze relazionali, capacità di lettura della situazione individuale del bambino, delle sue dinamiche comportamentali ed emotive.
 - e) Coinvolgere i volontari nella attività di organizzazione di eventi ed equipe di lavoro ecc. per una più diretta conoscenza delle nostre azioni di intervento educativo e delle nostre modalità relazionali
 - f) Offrire ai volontari un'opportunità di conoscenza dell'attività del terzo settore
 - g) Favorire la consapevolezza da parte dei giovani volontari dell'importanza del nesso esistente tra il mercato del lavoro ed il mondo sociale
- Si intende offrire una esperienza pratica ai volontari che verranno dislocati presso le strutture su indicate, preposti all'attività educativa e all'attività organizzativa, nei nidi e in estate, nei Centri Estivi.

Il progetto della Cooperativa Prisma prevede l'affiancamento dei volontari agli educatori ed ausiliari all'interno del **nido** per consentire loro di:

- 1) osservare, in una prima fase, il lavoro concretamente svolto con i bambini di ogni sezione dei nidi
- 2) conoscere la programmazione pedagogica predisposta dagli educatori (il lavoro si ispira ai principi montessoriani dell'autoapprendimento, alle teorie ed agli studi di Elinor Goldshied, Bowlby, alle teorie di Howard Gardner
- 3) interagire con i bambini, sempre sotto la guida e le direttive degli educatori, per giungere, infine, ad affiancarli, contribuendo così all'ottimizzazione del rapporto educatore – bambino.

Inoltre il progetto prevede l'affiancamento dei volontari agli educatori durante le attività previste per i Laboratori di educativa territoriale- Centri Estivi per consentire loro di:

- 1) apprendere modalità di relazione e principi di dinamiche di gruppo
- 2) condividere la programmazione delle attività giornaliere interne ed esterne,
- 3) stabilire relazioni significative con i bambini tali da garantire agli stessi supporto, competenza, contenimento e benessere, per contribuire alla loro crescita umana, affettiva e valoriale
- 4) favorire la relazione tra pari
- 5) offrire occasioni di esperienze dirette sul territorio per meglio conoscerlo e di conseguenza, amarlo per poi tutelarlo.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto.

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO:

- ✓ PRISMA COOP.VA SOC. - "Montemare", Vico Ruggiero 7/9, Meta (Na)
- ✓ Asilo Nido "Le Coccole", Via Santa Maria La neve 8, Massa Lubrese (Na)
- ✓ Asilo Nido "Gomitolo", Via San Vito 49, Sant'Agnello (Na)
- ✓ Asilo Nido "Carducci", Via Carducci 2, Castellammare di Stabia (Na)

"Ai volontari è richiesta la disponibilità al trasferimento temporaneo e a svolgere attività anche su sedi temporanee per massimo 30 giorni"

ATTIVITA' DEL PROGETTO	RUOLO DEL VOLONTARIO
accoglienza volontari	- Presentazione di sé e delle proprie competenze
formazione dei volontari a) Formazione generale b) Formazione specifica	A) Le attività previste per la Formazione generale sono interamente finalizzate alla formazione civica del volontario con lezioni frontali e corsi di preparazione consistenti anche in un periodo di formazione civica e di protezione civile B) Tramite le ore dedicate alla formazione specifica, i volontari comprenderanno le dinamiche relazionali all'interno dei nidi e in contesti ludici di educativa territoriale, imparando ad analizzare le esigenze dei bambini; i volontari avranno modo di interagire con i formatori richiedendo approfondimenti su quanto trattato, anche tramite il materiale didattico
monitoraggio e valutazione	disporranno di strumenti come questionari da completare due volte l'anno e i diari di bordo, che registrano il percorso educativo con la descrizione dell'approccio del bambino alle diverse attività
lettura ad alta voce ai bambini di libri adatti alla loro età; sensibilizzazione dei genitori sull'utilità della lettura ai bambini fin dalla più tenera età, nel rispetto delle diverse tappe della crescita; organizzazione di incontri volti alla diffusione delle attività legate all'iniziativa "Nati per leggere"; organizzazione di incontri ed eventi sulla educazione alla musica; sensibilizzazione di famiglie e comunità sull'importanza della musica fin dalla nascita	affiancare gli educatori nell'esercizio di lettura attivare azioni di coinvolgimento delle figure parentali nell'esercizio di lettura e di ascolto della musica affiancare l'equipe nella organizzazione di incontri rivolti alle famiglie sul valore dell'ascolto, sia del testo narrato che di quello musicale

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto.

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO:

- ✓ PRISMA COOP.VA SOC. - "Montemare", Vico Ruggiero 7/9, Meta (Na)
- ✓ Asilo Nido "Le Coccole", Via Santa Maria La neve 8, Massa Lubrese (Na)
- ✓ Asilo Nido "Gomitolo", Via San Vito 49, Sant'Agnello (Na)
- ✓ Asilo Nido "Carducci", Via Carducci 2, Castellammare di Stabia (Na)

"Ai volontari è richiesta la disponibilità al trasferimento temporaneo e a svolgere attività anche su sedi temporanee per massimo 30 giorni"

ATTIVITA' DEL PROGETTO	RUOLO DEL VOLONTARIO
accoglienza volontari	- Presentazione di sé e delle proprie competenze
formazione dei volontari c) Formazione generale d) Formazione specifica	A) Le attività previste per la Formazione generale sono interamente finalizzate alla formazione civica del volontario con lezioni frontali e corsi di preparazione consistenti anche in un periodo di formazione civica e di protezione civile B) Tramite le ore dedicate alla formazione specifica, i volontari comprenderanno le dinamiche relazionali all'interno dei nidi e in contesti ludici di educativa territoriale, imparando ad analizzare le esigenze dei bambini; i volontari avranno modo di interagire con i formatori richiedendo approfondimenti su quanto trattato, anche tramite il materiale didattico
monitoraggio e valutazione	disporranno di strumenti come questionari da completare due volte l'anno e i diari di bordo, che registrano il percorso educativo con la descrizione dell'approccio del bambino alle diverse attività
lettura ad alta voce ai bambini di libri adatti alla loro età; sensibilizzazione dei genitori sull'utilità della lettura ai bambini fin dalla più tenera età, nel rispetto delle diverse tappe della crescita; organizzazione di incontri volti alla diffusione delle attività legate all'iniziativa "Nati per leggere"; organizzazione di incontri ed eventi sulla educazione alla musica; sensibilizzazione di famiglie e comunità sull'importanza della musica fin dalla nascita	affiancare gli educatori nell'esercizio di lettura attivare azioni di coinvolgimento delle figure parentali nell'esercizio di lettura e di ascolto della musica affiancare l'equipe nella organizzazione di incontri rivolti alle famiglie sul valore dell'ascolto, sia del testo narrato che di quello musicale

<p>produrre immagini fotografiche e filmati che riproducono i bambini impegnati nelle attività per siglare una crescente evoluzione delle competenze;</p> <p>catalogazione delle immagini di cui sopra; progettazione e allestimento di una mostra fotografica relativa alle diverse fasi evolutive e alle competenze acquisite dai singoli bambini, modalità di lavoro individuali e di gruppo;</p> <p>monitoraggio giornaliero dell'andamento delle dinamiche di gruppo tra i bambini;</p> <p>compilazione del biglietto informativo relativo alla routine giornaliera di ciascun bambino;</p> <p>collaborazione alla stesura del diario del bambino.</p> <p>strutturazione di un calendario di appuntamenti con i coordinatori;</p> <p>elaborazione modulistica;</p>	<p>apprendere i principi dell'osservazione partecipante e modi e strategie per la produzione di foro o filmati.</p> <p>provvedere alla catalogazione delle foto e programmare lo spazio-mostra</p> <p>familiarizzare con gli strumenti di monitoraggio per contribuire alla stesura del biglietto giornaliero e del diario</p>
<p>pianificazione di eventi rivolti al territorio su tematiche relative all'infanzia e sulle buone prassi</p> <p>stesura del calendario</p> <p>preparazione materiale informativo e divulgativo relativo all'evento (inviti, locandine ecc)</p> <p>preparazione logistica</p>	<p>affiancare l'equipe nell'organizzazione di eventi rivolti al territorio</p> <p>provvedere alla raccolta di testi ed immagini per la stesura di materiale pubblicitario</p>
<p>Attività di preparazione materiali</p>	<p>comprendere il valore dei giochi non strutturati</p> <p>contribuire al recupero materiali naturali</p> <p>apprendere le semplici tecniche di costruzione del materiale didattico-educativo</p> <p>osservare le modalità d'uso dei materiali da parte dei bambini</p>

CRITERI DI SELEZIONE***Criteria e modalità di selezione dei volontari:***

La Legacoop Nazionale si avvarrà dei criteri e delle modalità di selezione dei volontari adottati dal sistema di selezione consegnato e verificato dall'UNSC in sede di accreditamento..

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI LEGACOOP NZ00662

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: **1400**

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) : **6**

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Date le esigenze dei servizi è richiesta:

- flessibilità oraria (disponibilità a distribuire le ore settimanali in maniera anche diversa dallo schema prefissato tenendo conto del limite delle 8 ore giornaliere), impegno nei giorni festivi (nel rispetto dei 6 giorni operativi).
- Disponibilità ad uscite per accompagnamento utenti, disponibilità ad operare fuori sede o in sede non accreditata per accompagnamenti, visite guidate, escursioni, passeggiate didattiche e campi estivi, con pernottamento etc. ..., che sono parte integrante delle attività dei servizi con spostamenti fuori sede entro il limite massimo di 30 gg.
- Obbligo di rispettare: le leggi sulla privacy, le norme igienico - sanitarie, le certificazioni sanitarie (libretto sanitario) e quelle sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.

La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Visto il contenuto del progetto, che prevede il diretto contatto con i minori, è necessario che i candidati abbiano una preparazione nel settore ovvero che siano in possesso del titolo di studio di scuola media superiore.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: **15**

Numero posti con vitto e alloggio: **0**

Numero posti senza vitto e alloggio: **15**

Numero posti con solo vitto: **0**

Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto:

SEDE DOVE INDIRIZZARE LE DOMANDE:

Legacoop Campania - Ufficio Servizio civile Via Ausilio – C.D.N. Is. E 5 cap 80143 città Napoli
 Tel. 081 6063054 Fax 081 6028491 - Personale di riferimento: Antonio Iannotta
 e.mail: serviziocivile@legacoopcampania.it

Pec Legacoop Regionale: serviziocivilelegacoopcampania@pec.it

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Telef. sede	Fax sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditati			Tipologia servizi volontari V- vitto; VA- vitto alloggio; SVA – senza servizi)
								Cognome e Nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	Cognome e nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	
1	Prisma Coop.va Soc. - Montemare	Meta	Vico Ruggiero 7/9	81146	6	081 8087274	081 5323569	Filomena Gargiulo	14/02/78	GRGFMN 78BC 41862E	Antonio Iannotta	08/12/1958	NNTNTN58 T08E791P	SVA
2	Nido d'infanzia "Le Coccole"	Massa Lubrense	Via Santa Maria La Neve n. 8	76069	3	081 8087274	081 5323569	Manuela Del Pizzo	09/07/90	DLPMNL 90L49 I208Q	Antonio Iannotta	08/12/1958	NNTNTN58 T08E791P	SVA
3	Nido d'infanzia a Gomitolio	Sant'Agnesello	Via San Vito 49	113931	3	081 8087274	081 5323569	Chiara Guadagnuolo	31/01/80	GDGCHR 80A71 I862E	Antonio Iannotta	08/12/1958	NNTNTN58 T08E791P	SVA
4	Asilo nido Carducci	Castellammare di Stabia	Via Carducci 2	113937	3	081 8087274	081 5323569	Valeria Nassisi	25/01/79	NSSVLR 79A65 C129H	Antonio Iannotta	08/12/1958	NNTNTN58 T08E791P	SVA

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:***Eventuali crediti formativi riconosciuti:***

NESSUNO

Eventuali tirocini riconosciuti:

NESSUNO

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

- conoscenze psicopedagogiche relative allo sviluppo del bambino e ai processi di apprendimento e socializzazione nei primi anni di vita e in età evolutiva
- competenze pedagogiche di gestione della relazione educativa con bambini in età prescolare e scolare
- conoscenze e competenze di tipo igienico-sanitario, con particolare riferimento alla puericultura, all'alimentazione nella prima infanzia, alle urgenze pediatriche, ecc.;
- capacità di progettazione e programmazione educativa e didattica, ;
- conoscenze e competenze in merito all'area dei bisogni speciali (individuazione e prevenzione del rischio nella prima infanzia, individuazione degli indicatori di disfunzioni precoci; individuazione di B.E.S);
- padroneggiamento delle metodologie e strumenti appropriati e specifici del lavoro educativo nella prima infanzia e dell'età evolutiva;
- capacità di gestione ed organizzazione del nido d'infanzia e del Centro estivo;
- competenza nella costruzione di giochi e materiali secondo il metodo montessoriano;
- competenze nell'organizzazione di eventi aperti al pubblico e campagne informative.

Le competenze su elencate saranno certificate Gesco, Ente di Formazione e Orientamento accreditato presso la Regione Campania (in allegato accordo).

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Contenuti della formazione:

MODULO N. 1
CONTENUTI DEL MODULO: Accoglienza descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale). Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Naz.le. Il "gruppo" di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità). Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita del servizio
DURATA DEL MODULO 4 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO Natalina Gargiulo
MODULO N. 2 Sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs 81/2008, così come riportato dal Decreto n. 160 del 19 luglio 2013.
<p>CONTENUTO DEL MODULO: Formazione/informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile: Concetti di rischio – Danno – Prevenzione – Protezione – Organizzazione della prevenzione aziendale – Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in scn tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro. Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.</p> <p>Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:</p> <p><i>Contenuti di sistema:</i> formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.</p> <p><i>Contenuti specifici:</i> si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all'area di intervento del progetto (punti 5 e 8.3 del formulario).</p> <p>D. Lgs. 81/08 "sicurezza nei luoghi di lavoro" (sedi di attuazione progetto):</p> <p>Le figure preposte all'emergenza Il sistema di prevenzione e protezione La segnaletica di sicurezza La gestione delle emergenze Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili Agenti estinguenti e loro utilizzo Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione)</p> <p>Settore educazione e promozione culturale inserire:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Normativa di riferimento • Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda • Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto (es. minori e giovani all'interno dei centri di aggregazione, animazione culturale) • Riconoscere un'emergenza sanitaria • Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili • Tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione • Movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l'utenza • Tecniche di comunicazione con il sistema emergenza • Riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc.. • Tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici (vapori - polveri - rischi chimici) • Uso di apparecchiature munite di videoterminali • Macchine, Attrezzature (anche manuali se previsto) • Lavoro all'aperto
DURATA DEL MODULO 8 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO Carmine Savarese

MODULO N. 3
CONTENUTI DEL MODULO: La qualità nei servizi all' infanzia – Documentare i percorsi educativi La documentazione e il progetto educativo, il ruolo del coordinatore, gli strumenti e le prassi di documentazione, la condivisione della documentazione, il lavoro di equipe
DURATA DEL MODULO: 12 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO: Margherita Vertolomo – Maria Giovanna Romano
MODULO N. 4
CONTENUTI DEL MODULO: La qualità nei servizi all'infanzia: il significato della relazione educativa
DURATA DEL MODULO: 10 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO Margherita Vertolomo – Maria Giovanna Romano
MODULO N. 5
CONTENUTI DEL MODULO: La qualità nei servizi all' infanzia – Le buone pratiche- la normativa regionale e nazionale che regola i servizi all'infanzia e alla prima infanzia
DURATA DEL MODULO: 12 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO Margherita Vertolomo – Chiara Guadagnuolo
MODULO N. 6
CONTENUTI DEL MODULO: Aggiornamento degli operatori – L'osservazione. Metodi e strumenti per l'osservazione dei bambini, l'osservazione sistematica, l'osservazione partecipe, il diario di bordo, checklist di osservazione
DURATA DEL MODULO: 12 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO Margherita Vertolomo - Maria Giovanna Romano
MODULO N. 7
CONTENUTI DEL MODULO: La qualità nei servizi di prima infanzia – Preparazione materiali Materiali e osservazione, il gioco euristico, costruire i giochi, utilizzo dei materiali da recuperare, i giochi montessoriani, le tecniche e gli strumenti
DURATA DEL MODULO: 14 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO Margherita Vertolomo - Maria Giovanna Romano

Durata:

La durata della formazione specifica è: 72 ore

100% delle ore entro 90 gg (3 mesi)